

# COMUNE DI BRISIGHELLA

Provincia di Ravenna

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO FOZZATO

## INDICE

Introduzione	p. 4
Conto del bilancio	p. 6
Risultati della gestione	p. 7
Saldo di cassa	p. 7
Risultato gestione di competenza	p. 8
Risultato di amministrazione	p. 14
Variazione dei residui anni precedenti	p. 15
Conciliazione risultati finanziari	p. 16
Verifica congruità fondi	p. 17
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	p. 18
Analisi delle principali poste	p. 20
Analisi indebitamento e gestione del debito	p. 26
Analisi gestione dei residui	p. 28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	p.29
Rapporti con organismi partecipati	p. 29
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	p. 30
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	p. 31
Rese del conto degli agenti contabili	p. 31
Conto economico	p. 32
Stato patrimoniale	p. 33
Relazione della giunta sul rendiconto	p. 37
Conclusioni	p. 37

# Comune di Brisighella

## Organo di revisione

Verbale n. 8 del 14/04/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

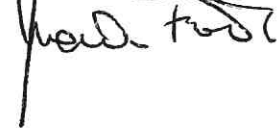
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Brisighella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brisighella, lì 14/04/2017

L'organo di revisione  
(Dott. Massimo Fozzato)



## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto* Massimo Fozzato, revisore *nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 26/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 06/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali relativi all'anno 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha dovuto riconoscere debiti furori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 11 del 20/02/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1375 reversali e n. 2044 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Risparmio di Ravenna S.p.A., reso entro il 30

gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.509.928,92
Riscossioni	1.018.574,45	4.610.400,94	5.628.975,39
Pagamenti	589.125,73	5.376.347,50	5.965.473,23
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.173.431,08</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.173.431,08</b>
di cui per cassa vincolata			<b>98.222,75</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	98.222,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	98.222,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>98.222,75</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data -----

-----01/01/2015 con determina n. 21/2015 nell'importo di euro 98.222,75 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al /d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	98.222,75
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>98.222,75</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>98.222,75</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>98.222,75</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>		1.453.664,01	1.509.928,92	1.173.431,08
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

### *Risultato della gestione di competenza*

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 66.129,42, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.540.418,71	6.818.659,20	6.997.249,95
Impegni di competenza	meno	6.404.412,13	5.919.319,22	7.034.860,16
<b>Saldo</b>		<b>136.006,58</b>	<b>899.339,98</b>	<b>-37.610,21</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			934242,6
Impegni confluiti nel FPV	meno			962761,81
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>136.006,58</b>	<b>899.339,98</b>	<b>-66.129,42</b>

così dettagliati:



<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	4.610.400,94
Pagamenti	(-)	5.376.347,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-765.946,56
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	934.242,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	962.761,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-28.519,21
Residui attivi	(+)	2.386.849,01
Residui passivi	(-)	1.658.512,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	728.336,35
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-66.129,42</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-	66.129,42
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		428.228,00
quota di disavanzo ripianata		
<b>saldo</b>		<b>362.098,58</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	239.677,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.270.891,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.041.799,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	113.066,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	542.184,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	-	<b>186.481,63</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 163, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	420.728,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		300.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>234.246,37</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	694.564,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	714.587,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	439.104,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	849.695,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>127.852,21</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>362.098,58</b>

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>234.246,37</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	<b>420.728,00</b>
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 186.481,63</b>

Che considerando esclusivamente l'avanzo applicato alla parte corrente di cui euro 120.728,00, li risultato è positivo. Euro 300.000,00 sono stati applicati per l'estinzione anticipata di due mutui con la Cassa di Risparmio di Ravenna

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	239.677,83	113.066,04
FPV di parte capitale	694.564,77	849.695,77

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.090.412,26	1.090.412,26
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.090.412,26</b>	<b>1.090.412,26</b>

**Entrate e spese non ripetitive**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	31.512,35
<b>Totale entrate</b>	<b>31.512,35</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	31.512,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>31.512,35</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### *Risultato di amministrazione*

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.548.698,71 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.509.928,92
RISCOSSIONI	1.018.574,45	4.610.400,94	5.628.975,39
PAGAMENTI	589.125,73	5.376.347,50	5.965.473,23
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.173.431,08</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.173.431,08</b>
RESIDUI ATTIVI	692.286,91	2.386.849,01	3.079.135,92
RESIDUI PASSIVI	82.593,82	1.658.512,66	1.741.106,48
<i>Differenza</i>			<b>1.338.029,44</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			113.066,04
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			849.695,77
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.548.698,71</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	983.762,75	1.678.276,59	1.548.698,71
di cui:			
a) parte accantonata	164.400,68	551.880,00	616.428,00
b) Parte vincolata		210.000,00	62.416,20
c) Parte destinata a investimenti			65.436,01
e) Parte disponibile (+/-) *	705.879,07	714.822,56	804.418,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00			120.728,00	120.728,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				300.000,00	300.000,00
Spesa in c/capitale		0,00		7.500,00	7.500,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>428.228,00</b>	<b>428.228,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.803.942,06	1.018.574,45	692.286,91	- 93.080,70
Residui passivi	701.351,79	589.125,73	82.593,82	- 29.632,24

Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-66.129,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-66.129,42</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		93.080,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		29.632,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-63.448,46</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-66.129,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		-63.448,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		428.228,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.250.048,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>(A) 1.548.698,71</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	200.728,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	400.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.700,00
fondo perdite società partecipate	5.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>616.428,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	62.416,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>62.416,20</b>



La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	65.436,01

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	138.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	62.728,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	200.728,00

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 400.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 400.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 400.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal segretario comunale.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 10.700,00, sulla base di quanto previsto fino d'ora maturato dal Sindaco a titolo di T.F.M e relative imposte (IRAP).

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	239.677,83
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	484.564,77
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.333.172,87
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	279.687,82
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	279.687,82
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	658.030,41
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	714.587,67
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.985.478,77
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.041.799,89
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	113.066,04
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.154.865,93
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	439.104,46
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	820.689,52
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.259.793,98
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.414.659,91
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		295.061,46
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>295.061,46</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.612.112,63	1.227.248,07	1.863.814,11
I.M.U. recupero evasione	80.287,45	74.189,22	45.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	741.493,85	751.764,72	4.057,33
Addizionale I.R.P.E.F.	720.000,00	720.000,00	700.741,19
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.284,64	2.055,85	2.037,03
Altre imposte	58.988,97	55.969,79	71.811,85
TOSAP			
TARI	1.105.151,00	1.443.493,28	1.090.412,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.883,78	22.707,26	20.125,80
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	62.018,48	199.171,13	535.173,30
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>4.407.220,80</b>	<b>4.496.599,32</b>	<b>4.333.172,87</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	45.000,00	24.175,97	53,72%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>45.000,00</b>	<b>24.175,97</b>	<b>0,00%</b>	<b>53,72%</b>	<b>0,00</b>

In merito si osserva che al 31 12 2016 devono essere riscossi ancora 46,28% degli accertamenti di competenza del 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.862,45	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.951,31	135,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6,00	0,10%
Residui (da residui) al 31/12/2016	-2.094,86	-35,73%
Residui della competenza		
Residui totali	-2.094,86	

Osservazioni: sono stati ottenuti i risultati attesi

### ***Contributi per permesso di costruire***

Non risultano residui attivi per permessi a costruire. Dal 2016 l'entrata non è più gestita dal Comune ma è stata conferita all'Unione dei Comuni, Unione Romagna Faentina

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Illuminazione votiva	45.000,00	34.093,90	10.906,10	131,99%	83,80%
Mense scolastiche	202.589,32	265.000,00	-62.410,68	76,45%	72,45%
Musei e pinacoteche	47.102,00	35.570,00	11.532,00	132,42%	68,07%
Manifestazioni culturali	0,00	39.000,00	-39.000,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	6.444,39	15.500,00	-9.055,61	41,58%	43,48%
Trasporti scolastici	43.797,36	96.031,57	-52.234,21	45,61%	40,71%
<b>Totali</b>	<b>344.933,07</b>	<b>485.195,47</b>	<b>-140.262,40</b>	<b>71,09%</b>	<b>60,99%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Non sono presenti residui attivi. L'entrata è stata conferita all'Unione dei Comuni, Unione Romagna Faentina.

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	17.548,53	100,00%
Residui riscossi nel 2016	571,92	3,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.976,61	96,74%
Residui della competenza	3.428,59	
Residui totali	20.405,20	

In merito si osserva che esiste una difficoltà di riscossione degli affitti attivi. Si sollecita pertanto l'ente ha monitorare con attenzione le procedure per il recupero dei crediti pregressi in corso di attuazione.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.344.239,11	944.117,26	-400.121,85
102	imposte e tasse a carico ente	118.199,08	89.902,47	-28.296,61
103	acquisto beni e servizi	2.422.007,95	2.446.535,47	24.527,52
104	trasferimenti correnti	700.783,98	1.402.877,45	702.093,47
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.082,95	22.383,32	-3.699,63
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	268.448,12	135.983,92	-132.464,20
<b>TOTALE</b>		<b>4.879.761,19</b>	<b>5.041.799,89</b>	<b>162.038,70</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 27.452,65;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.443.365,72;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.561.258,28	941.115,66
Spese macroaggregato 103	103.100,00	51.058,19
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Rimborso per segreteria convezionata	22.685,38	46.260,00
Spesea per comandi e convenzioni	0,00	31.587,00
Spese per personale trasferito all'Unione	73.023,05	654.562,44
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.760.066,71</b>	<b>1.724.583,29</b>
(-) Componenti escluse (B)	316.700,99	286.523,56
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.443.365,72</b>	<b>1.438.059,73</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Fondo per la contrattazione decentrata anno 2016 94.681,17**

**Percentuale rispetto alla spesa complessiva 5,49%**

**Percentuale rispetto alla spesa non comprensive dei trasferimenti 9,54%**

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.021,00	80,00%	1.004,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.363,52	80,00%	2.272,70	968,42	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	UNIONE	50,00%			0,00
Formazione	UNIONE	50,00%			0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:



4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 515,94 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non sono state sostenute spese per incarichi in materia di informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### ***Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 12.196,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,88%.

Non esistono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,22%.

In merito si osserva che nel corso del 2016 sono state effettuate due estinzioni anticipate di prestiti relativi a due mutui che erano in essere con la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

### ***Spese in conto capitale***

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state mantenute impegnate le somme realtive agli investimenti realizzati.

### ***Limitazione acquisto immobili***

Non sono state sostenute spese per acquisto immobili.

### ***Limitazione acquisto mobili e arredi***

Non sono state sostenute spese per acquisti di mobili e arredi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	0,70%	0,55%	0,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	1.851.215,66	1.672.932,66	1.390.289,61
Nuovi prestiti (+)	210.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	310.026,67	282.643,05	255.246,51
Estinzioni anticipate (-)	78.256,33		286.938,12
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.672.932,66</b>	<b>1.390.289,61</b>	<b>848.104,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.689	7.639	7.629
Debito medio per abitante	217,57	182,00	111,17

Per quanto riguarda il rimborso dei prestiti si specifica che per euro 118.064,19 sono stati pagati in data 02/01/2017 e quindi il debito residuo al 31/12/2016 risulta essere di euro 966.169,17 come da stato patrimoniale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	34.198,80	26.082,95	12.196,37
Quota capitale	388.283,00	282.643,05	542.184,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>422.481,80</b>	<b>308.726,00</b>	<b>554.381,00</b>

### ***Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti***

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

### ***Contratti di leasing***

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 20/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 133.205,62

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 29.632,24

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				6.811,62	151.513,65	992.701,08	1.151.026,35
di cui Tarsu/tari					145.635,29	454.348,23	599.983,52
di cui F.S.R o F.S.						59.623,15	59.623,15
Titolo II				40.106,70	19.094,04	82.274,67	141.475,41
di cui trasf. Stato						1.291,20	1.291,20
di cui trasf. Regione					1.489,95	44.687,78	46.177,73
Titolo III	7.919,18	3.999,21	5.058,22	2.496,99	153.482,56	179.007,01	351.963,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	9.119,18	3.879,21	5.058,22			3.428,59	21.485,20
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	7.919,18	3.999,21	5.058,22	49.415,31	324.090,25	1.253.982,76	1.644.464,93
Titolo IV					70.340,23	572.149,95	642.490,18
di cui trasf. Stato						90.000,00	90.000,00
di cui trasf. Regione					70.340,23	276.497,60	346.837,83
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	70.340,23	572.149,95	642.490,18
Titolo VI	1.774,51			210.000,00			211.774,51
Titolo IX	19.187,00			75,00	428,00	560.716,30	580.406,30
<b>Totale Attivi</b>	<b>28.880,69</b>	<b>3.999,21</b>	<b>5.058,22</b>	<b>259.490,31</b>	<b>394.858,48</b>	<b>2.386.849,01</b>	<b>3.079.135,92</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I				62.702,25	18.741,57	764.932,58	846.376,40
Titolo II						214.015,27	214.015,27
Titolo III							0,00
Titolo IV						118.064,19	118.064,19
Titolo VII	400,00	750,00				561.500,62	562.650,62
<b>Totale Passivi</b>	<b>400,00</b>	<b>750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.702,25</b>	<b>18.741,57</b>	<b>1.658.512,66</b>	<b>1.741.106,48</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2016 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio e dentro la data di formazione di schema di rendiconto non sono stati riconosciuti/finanziati debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### *Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate*

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società	
ACER	0	0	0	2852,01	2852,01	0
LEPIDA	0	0	0	0	0	0
START ROMAGNA SPA	non ha risposto	non ha risposto		non ha risposto	non ha risposto	
HERA SPA	non ha risposto	non ha risposto		non ha risposto	non ha risposto	
ASP ROMAGNA FAENTIANA				811	811	
ACQUEDOTTO VALLE LAMONE SRL	0	0	0	0	0	0
SCUOLA ARTI PE MESTIERI ANGELO PESCARINI	0	0	0	0	0	0
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<i>credito del Comune v/ente</i>	<i>debito dell' ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>debito del Comune v/ente</i>	<i>credito dell'ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società	
			0			0
			0			0
			0			0
<b>Note:</b>						

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Cassa Risparmio di Ravenna S.p.A.;

Economo: Anna Sangiorgi ;

Titoli azionari: rappresentante legale, Davide Missiroli;

Agente contabile per diritti di segreteria, carte d'identità, certificati stato civile, fotocopie: Andrea Farolfi;

Agente contabile per proventi da occupazione spazi ed aree pubbliche, diritti di segreteria, contravvenzioni: Preatoni Rodolfo;

Agente contabile per vendita microchips: Loretta Masi. Non risultano incassi nel 2016, pertanto il conto dell'agente contabile nel 2016 risulta zero.

Concessionario per riscossione imposta comunale pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: ICA srl;

Concessionario per riscossione TARI: Hera S.p.A.

Concessionario per riscossione entrate: SORIT società riscossione italia Spa.

Inoltre entro il 31/03/2016 l'Ente ha inviato comunicazione dell'anagrafe agenti contabili anno 2016 alla Corte dei Conti, sez giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna tramite PEC, prot. 1882 Ente.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>		5.280.282,37
<i>B componenti negativi della gestione</i>		5.484.178,07
<b>Risultato della gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>-203.895,70</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		105.391,71
<i>proventi finanziari</i>		127.775,03
<i>oneri finanziari</i>		22.383,32
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		-2.331,00
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		2.331,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>0,00</b>	<b>-100.834,99</b>
<i>E proventi straordinari</i>		74.863,51
<i>E oneri straordinari</i>		95.507,70
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>-121.479,18</b>
IRAP		57.058,19
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>-178.537,37</b>

\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un risultato di esercizio negativo pari ad euro – 178.537,37. Si ricorda che nel risultato economico sono presenti gli ammortamenti, voce che non trova riscontro nella contabilità finanziaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 127.700,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
CON.AMI	1,7	127.700,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
513.971,80	511.524,75	411.244,08

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 12.470.363,79  
Con un aumento di euro 176.713,89 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	22.154,99	-9.532,82	12.622,17
Immobilizzazioni materiali	13.077.969,71	37.604,55	13.115.574,26
Immobilizzazioni finanziarie	56.136,56	53.913,17	110.049,73
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.156.261,26</b>	<b>81.984,90</b>	<b>13.238.246,16</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.665.942,06	1.212.465,86	2.878.407,92
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.509.928,92	-336.497,84	1.173.431,08
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.175.870,98</b>	<b>875.968,02</b>	<b>4.051.839,00</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>16.332.132,24</b>	<b>957.952,92</b>	<b>17.290.085,16</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>12.470.363,79</b>	<b>-178.537,37</b>	<b>12.291.826,42</b>
Fondo rischi e oneri	413.880,00	1.820,00	415.700,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.091.774,40	615.501,25	2.707.275,65
Ratei e Risconti	1.356.114,05	519.169,04	1.875.283,09
<b>Totale del passivo</b>	<b>16.332.132,24</b>	<b>957.952,92</b>	<b>17.290.085,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>825.425,80</b>	<b>75.847,77</b>	<b>901.273,57</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le rettifiche derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 345.982,93 sono state iscritte in apposita riserva del patrimonio netto.

### **Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 200.728,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
	meno	178.537,37
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		178.537,37

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	11.696.263,48
riserve	774.100,31
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 178.537,37
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>12.291.826,42</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	400000
fondo perdite società partecipate	5000
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	10700
totale	415700

#### Debiti

Per i debiti diversi da quelli finanziamento è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli da finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Massimo Fozzato)

